
Natale: Coldiretti, "le Stelle in quasi 1 casa su due, ma è crisi nei vivai per aumenti costi di produzione"

"Stelle di Natale in quasi 1 casa italiana su due (47%) ma è Sos costi di produzione nei vivai che in alcuni casi sono stati costretti a smettere di produrle determinando un vistoso calo dell'offerta". È quanto emerge dal sondaggio Coldiretti/Ixè sul fiore simbolo del Natale con gli italiani che non vogliono rinunciare a decorare le proprie case anche se quest'anno l'impennata delle bollette energetiche e dei costi per materiali e fertilizzanti nelle serre ha tagliato di circa il 15% la produzione. "Per le Stelle di Natale – spiega Coldiretti - sono richiesti fra i 15 e i 20 gradi all'interno delle serre e con le temperature invernali è necessario compensare facendo lavorare al massimo le caldaie con un vero e proprio salasso per i vivaisti. Il rincaro dei costi energetici si trasferisce sui costi di produzione come quello per gli imballaggi, a partire dalla plastica per i vasetti dei fiori rendendo insostenibile la situazione. A rischio è un settore da primato per il Made in Italy con 27mila imprese e circa 200mila posti di lavoro nella filiera del florovivaismo che – sostiene la Coldiretti – sta cercando di risollevarsi dopo aver pagato un prezzo pesantissimo alla crisi causata dalla pandemia". I prezzi delle Stelle di Natale variano a seconda delle dimensioni del vaso e possono andare dai 5 fino ai 150 euro per le varietà più strutturate o per quelle ad alberello. "Le stelle di Natale – ricorda la Coldiretti – sono divenute protagoniste grazie al loro colore rosso intenso tipico della festa e alla disposizione delle foglie che le rendono simili ad una cometa, una forma affascinante tanto che il suo nome latino 'Euphorbia pulcherrima' significa bellissima. Anche se non tutti sanno che i veri fiori della stella di Natale, pianta originaria del Messico, sono quelli di colore giallo all'interno, mentre le parti di colore rosso non sono altro che foglie che assumono tale colorazione in particolari periodi dell'anno".

Gigliola Alfaro